

RACCOMANDATA

**DOMANDA PER ASSEGNAZIONE
ALLOGGIO DI ERP**

**Al settore Pianificazione Territoriale
ed Urbanistica
Ufficio Casa - del Comune di
VIBO VALENTIA**

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO

Legge Regionale 25 novembre 1996 n. 32

AL COMUNE di VIBO VALENTIA

Settore n. 8 - Pianificazione Territoriale ed Urbanistica - Ufficio Casa

...I... sottoscritt..... cod. fisc.....
nat... a..... il/...../..... residente a
via..... visto il bando integrativo di concorso del...../...../..... per l'aggiornamento
della graduatoria generale permanente per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che saranno ultimati o resi disponibili nel Comune di Vibo Valentia,

CHIEDE

Di partecipare al bando di cui sopra ed all'uolo

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445, essendo peraltro a conoscenza delle pene previste dall'art. 76 stessa norma, nel caso di mendaci dichiarazioni, quanto riportato di seguito (da valere solo le dichiarazioni contrassegnate con la crocetta negli appositi quadratini):

a) di possedere i requisiti previsti dall'art. 10 L.R. 32/1996, per poter partecipare al bando e pertanto:

- Di essere cittadino italiano o cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea o cittadino di altro Stato essendo rispettato quanto previsto dal comma I lett. a) norma richiamata;
- Di avere la residenza ovvero di prestare la propria attività lavorativa esclusiva, ovvero principale, nel Comune di Vibo Valentia;
- Di essere lavoratore emigrato all'estero;
- Di non possedere il titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (*vedi nota 1*);
- Di non aver avuto in precedenza assegnazione in proprietà di un alloggio edificato con contributi pubblici ovvero di non aver avuto finanziamenti agevolati concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- Di possedere un reddito convenzionale, determinato ai sensi dell'art. 9 L.R. 32/1996, non superiore al limite stabilito per l'assegnazione di alloggi di ERP (*vedi nota 2*);
- Di detenere l'alloggio ove si risiede, a titolo di proprietà ; locazione ; possesso ; uso ; l'alloggio è non è un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- Di non aver ceduto in tutto o in parte, l'alloggio assegnato in precedenza in locazione semplice;

b) dichiara inoltre che la composizione del proprio nucleo familiare ed i relativi dati anagrafici, lavorativi e reddituali sono i seguenti:

N.	Grado di parentela	Cognome e Nome	Data di nascita	Professione	Reddito €
----	--------------------	----------------	-----------------	-------------	-----------

1	Richiedente				
2					
3					
4					
5					
6					

a) L'alloggio abitato, sito in via è composto da n°..... vani utili e n°..... vani accessori (vedi nota 3) ed è così suddiviso: ingresso soggiorno pranzo cucina corridoio letto vano pluriuso bagno WC altro

- Di appartenere alle categorie speciali di seguito indicate (vedi nota 4):**
 - Famiglia di recente formazione (allegare certificato di matrimonio);
 - Famiglia di prossima formazione (allegare certificato di avvenuta pubblicazione di matrimonio);
 - Anziani.

- Di trovarsi nelle seguenti condizioni soggettive:**
 - Nell'ambito del nucleo familiare sono presenti n°..... portatori di handicap (vedi nota 5).
Allegare certificato competente autorità sanitaria attestante la percentuale di invalidità;
 - Il nucleo familiare di emigrati o profughi, è rientrato in Italia per stabilirvi la residenza;
 - Il nucleo familiare è composto da immigrati in regola con le attuali normative nazionali in vigore in tema di emigrazione;

- Di trovarsi nelle seguenti condizioni oggettive e di abitare in un alloggio (vedi nota 6):**
 - **Improprio** e più precisamente in una baracca stalla soffitta basso..... garage..... cantina altro.....;
 - **Antigienico** - allegare certificazione rilasciata dall'ASL - Ufficio sanitario.
 - Procurato **a titolo precario** dalla pubblica assistenza;
 - Già abitato da altro nucleo familiare composto da n°..... unità, non legato da vincoli di parentela o affinità con quello del sottoscritto;
 - Da almeno un anno, **sovraffollato** in quanto abitato complessivamente da n°..... persone; (almeno due a vano utile);
 - Da rilasciare a seguito di sfratto intimato non per inadempienza contrattuale;
 - Altro.....
 - Di trovarsi nella condizione aggiuntiva regionale e quindi di prestare la propria attività lavorativa presso..... a distanza di oltre 30 Km dal luogo di residenza;
 - Di aver provveduto a versare i contributi di cui al DPR 1471/1963 e successive modificazioni (contributi ex GESCAL) e quindi di avere i requisiti per ottenere eventuale assegnazione di alloggio riservato ai richiedenti in possesso di reddito da lavoro dipendente;
 -
 -
 -
 -
 -

Dichiara altresì di essere a conoscenza che i requisiti indicati ai punti c), d) ed f) dell'art. 10 della L.R. 32/1996 devono essere posseduti anche dagli altri componenti del nucleo familiare e debbono permanere al momento dell'assegnazione e in costanza di rapporto; peraltro che il requisito (limite di reddito) di cui alla lett. e) della norma indicata deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

Il sottoscritto è edotto che l'eventuale constatazione della falsità anche di una sola delle notizie fornite è punita ai sensi della legge penale e comporta altresì l'esclusione dal concorso (art.15 punto 4 L.R. 32/1996).

Dichiara infine, a tutti gli effetti di legge, di essere a conoscenza che la presente richiesta, la sua accettazione, la sua istruttoria e le conseguenti decisioni, comunque assunte dall'apposita Commissione, sono soggette e regolate dalla Legge Regionale n° 32/1996.

Tutte le comunicazioni relative alla presente richiesta, dovranno essere inviate:
- all'indirizzo sopra evidenziato;
- al seguente indirizzo.....

.....li.....
IL RICHIEDENTE

ALLEGATI:

- copia fotostatica di un documento di identità;
- copia fotostatica del modello 101, CUD o comunque dell'ultima dichiarazione dei redditi, nel caso di redditi derivanti da lavoro dipendente;
- copia fotostatica del modello 740 o 730 o comunque della dichiarazione dei redditi nel caso di presenza di redditi diversi o lavoro autonomo;
- copia fotostatica del modello CUD relativo a reddito da pensione, ovvero copia dei cedolini relativi all'ultimo anno fiscale;
-
-
-

NOTE:

1. per “**alloggio adeguato**” si intende un alloggio avente superficie utile non inferiore a:
 - mq. 45 per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone;
 - mq. 60 per un nucleo familiare composto da 3 persone;
 - mq. 75 per un nucleo familiare composto da 4 persone;
 - mq. 95 per un nucleo familiare composto da 5 o più persone.
2. per “**reddito convenzionale**” si intende il reddito annuo complessivo imponibile del nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione dei redditi al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli assegni familiari, comprensivo di tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi percepiti a qualsiasi titolo, anche esentasse. Il reddito annuo complessivo, calcolato con le modalità sopra richiamate non deve superare il limite massimo di €12.394,96 calcolato, a norma dell'art. 21 L. 457/1978 e art. 9 L.R. 32/1996, come segue: il reddito convenzionale va ridotto di € 516,46 per ogni componente il nucleo oltre i primi due, sino ad un massimo di €3098,74; tale limite si può superare solo per i figli, anche maggiorenni purché disoccupati o studenti fino a 26 anni. Nel caso di redditi da lavoro dipendente, il reddito convenzionale, detratto di € 516,46 per ogni figlio a carico, viene ulteriormente detratto del 40%.
3. per “**vano utile**” si intende l'ambiente o locale che riceve aria e luce direttamente dall'esterno, mediante finestra, porta o altra apertura ed abbia superficie non inferiore a mq. 9,00; per “**vano accessorio**” si intende il locale destinato a servizi e disimpegno, come cucina con superficie inferiore a mq. 9, bagno, latrina, anticamera, ripostiglio, corridoio o ingresso.
4. per “**famiglia di recente formazione**” si intende quella in cui i coniugi abbiano contratto matrimonio da non più di due anni dalla data di pubblicazione del bando; ovvero quella formata da una persona singola convivente da almeno due anni, con non più di due minori. Per “**famiglia di prossima formazione**” si intende quella in cui i futuri coniugi abbiano, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, effettuato le pubblicazioni del matrimonio e lo contraggono prima dell'assegnazione dell'alloggio. Per “**anziano**” si intende il concorrente che abbia superato il sessantesimo anno di età, viva solo o in coppia, eventualmente anche con figli a carico o con portatori di handicap.
5. per “**portatore di handicap**”, si intende il cittadino affetto da menomazioni così come definite dall'art.3 della legge 5.2.1992 n° 104, che comportino una situazione di gravità e ridotte o impedito capacità motorie, ed una riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 70%.
6. per “**alloggio improprio**” si intende una unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche incompatibili con la destinazione ad abitazione, e priva di almeno tre degli impianti igienici di cui all'art. 7 ultimo comma del DM 5.7.1975; rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garage e le cantine. Per alloggio “**antigienico**” si intende l'abitazione per la quale ricorrano almeno due delle seguenti fattispecie: a) altezza minima interna utile dei locali inferiore a ml. 2,70 ridotta a ml. 2,40 per i vani accessori; b) presenza di stanze da letto con superficie inferiore a mq. 9,00 per una persona e a mq. 14 per due o più persone; c) presenza di vani utili totalmente sprovvisti di finestre apribili, d) presenza di stanze da bagno carenti di almeno due degli impianti; e) presenza di umidità permanente su uno o più vani utili per una superficie pari ad almeno 1/4 di quella dell'alloggio e non eliminabili con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.